

AMBASCIATORI

La strana coppia del Governatore 'giallo'

BOLOGNESE fin nelle opulente viscere, compresi abitudini e luoghi comuni, Carlo Vento, il nuovo commissario che Cristiano Governatore fa affacciare al mondo dell'editoria con il romanzo 'La strategia della clarissa' (Bompiani) in passerella oggi all'Ambasciatori (ore 18), è lontano parente del 'normale' Maigret, investigatore applicato e talvolta fortunato, certo l'antitesi del segugio classico. «Volevo che si misurasse con la dimensione del male», specifica subito l'autore per introdurre il distinguo con il concetto universale di crimine che fa da motore a ogni giallo. Qui, un altro elemento rende la narrazione eccentrica e affascinante, ovvero la figura della sorella Paola, monaca di clausura, ma detective aggiunta al fianco di un fratello di cui rappresenta la dimensione più emotivamente speculatrice. «Conosce il cuore dell'uomo fino a dove comincia l'abisso più nero». «E poi - prosegue lo scrittore bolognese - il loro viaggio in Romagna li rende una sorta di Thelma e



Louise sulle tracce di un colpevole, ma anche una coppia felice di stare un po' assieme. Non a caso lei alla fine spera in altri delitti per poter avere altro tempo per loro».

COSÌ concepiti, il commissario Carlo e suor Paola sono per natura destinati alla serialità. Forse televisiva? «Mi piacerebbe avessero un'aura italiana, alla Mazzacurati, all'Avati, alla Garrone dell'*Imbalsamatore*, richiamassero 'La stanza del vescovo' di Piero Chiara o il *Pasticciaccio* gaddiano». Ma lo storytelling deve per forza fare i conti con l'onnivora dimensione social: «Ho dovuto calare la storia nell'era di Facebook per l'infinita fonte di informazioni che fornisce anche ai killer». Per un effetto spaesamento tra verità di facciata e realtà oltre le apparenze.

l. bo.

